



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
Sito Web www.comprensivomarrubiu.edu.it



PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ISTITUTO COMPRENSIVO MARRUBIU



IN VIGORE DALL'ANNO SCOLASTICO
2024/2025

1. IL NUOVO QUADRO NORMATIVO: PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

A partire dal 1 settembre 2023 i Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado andranno a sostituire gli attuali Corsi a Indirizzo Musicale, (cosiddetti SMIM), di cui al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Lo prevede il Decreto Interministeriale 1 luglio 2022, n. 176, trasmesso dal Ministero dell'Istruzione con Nota n. 22536 del 5 settembre 2022, a firma del Direttore Generale, Fabrizio Manca.

L'articolo 12 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado, decretando che ogni Istituzione Scolastica Secondaria di 1° grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, Percorsi a Indirizzo Musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'art. 12 stabilisce che con apposito Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti le Indicazioni Nazionali per l'inserimento dell'insegnamento dello strumento musicale, in coerenza con le indicazioni relative all'insegnamento della disciplina della musica, tenuto anche conto delle competenze richieste per l'accesso ai Licei Musicali, gli orari e i criteri per il monitoraggio dei Percorsi a Indirizzo Musicale. La disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale è stata definita dal Decreto Ministeriale del 1 luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato dagli Organi di Controllo.

I Percorsi a Indirizzo Musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni e delle alunne, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ogni Istituzione Scolastica Statale può richiedere l'attivazione di Percorsi a Indirizzo Musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Spetta all'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare i Percorsi a Indirizzo Musicale delle Istituzioni Scolastiche Statali, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione.

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna

classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni Percorso a Indirizzo Musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni Docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

La costituzione di Percorsi a Indirizzo Musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del Decreto Ministeriale 176/2022:

- a) Lezione Strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) Teoria e Lettura della Musica;
- c) Musica d'Insieme.

Le Istituzioni Scolastiche Statali che non abbiano attivato Percorsi a Indirizzo Musicale possono comunque realizzare Percorsi di Ampliamento dell'Offerta Musicale mediante l'impiego di Docenti di strumento musicale disponibili nell'organico dell'autonomia ovvero promuovendo accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche del primo ciclo di istruzione.

1. PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunna e all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni e alle alunne, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze (Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99)».

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunna e dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva, offre all'alunna e all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni e le alunne in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti, dà all'alunna e all'alunno e la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé, consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche, permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunna e dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione interrogativa e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

La Scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunna e dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) offrire all'alunna e all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di integrazione, di crescita, di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c) accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- d) avviare alle alunne e agli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- e) abituare le ragazze e le ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare

l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Nell'anno scolastico 2024/2025 si intende istituire nell'Istituto Comprensivo di Marrubiu il Percorso ad Indirizzo Musicale. Gli strumenti che si intendono insegnare, da docenti provenienti dai Conservatori di Musica, sono la chitarra, il sassofono, le percussioni e il violino e flauto traverso.

Lo studio triennale di uno strumento musicale è una grande opportunità che viene offerta sia agli alunni e alle alunne di Marrubiu che a quelli del territorio circostante, proponendo strumenti musicali quasi o del tutto non insegnati negli altri percorsi ad Indirizzo Musicale di Oristano e Provincia. Nel territorio di Marrubiu c'è sempre stata una particolare vocazione alla cultura musicale che si esprime ancora oggi con la presenza di vari gruppi corali e strumentali e della Scuola Civica di Musica.

2. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso a Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

3. STRUMENTI MUSICALI E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive. Le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni e alunne.

I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi.

Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

Il Percorso a Indirizzo Musicale in questa Istituzione Scolastica prevede le classi di chitarra, sassofono, percussioni e flauto traverso con il seguente percorso formativo ai sensi dell'Allegato A del Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201:

CHITARRA



- Padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè;
- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati-staccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

SASSOFONO



- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;

- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- ✚ -principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- ✚ -utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- ✚ -staccato e legato;
- ✚ -variazioni dinamiche e agogiche.

PERCUSSIONI (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)



Tamburo

- Primi *rudiments* al tamburo con impostazione tradizionale o moderna; precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo; controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora; facili letture a prima vista.

Timpani

- Controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici); controllo dell'intonazione; tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi; incroci e tecnica stoppaggio delle pelli; facili letture a prima vista.

Xilofono

- Esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo; controllo delle dinamiche; studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili; facili letture a prima vista.

Vibrafono

- Tecnica delle quattro bacchette (*burton grip* oppure *musser* oppure *stevens grip*); scale maggiori e minori; divaricazioni bacchette (*double sticking dampening*); studio di facili

composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto; facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per *ensemble* di percussioni e piccole composizioni per *set-up* o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

- ✚ impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- ✚ controllo dinamico;
- ✚ buona precisione ritmica e di intonazione.

FLAUTO TRAVERSO



- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
- conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
- approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);

- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

-  -principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
-  -utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici
-  -staccato e legato
-  -variazioni dinamiche e agogiche.

4. ISCRIZIONE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Nel Percorso a Indirizzo Musicale, l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica, nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu e in sintonia con le Indicazioni Nazionali.

Il Percorso a Indirizzo Musicale consente di realizzare sul piano operativo l'inclusione attraverso i laboratori musicali, l'orchestra e la musica d'insieme. La didattica della musica promuove la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni e alunne e contribuisce a costruire atteggiamenti aperti al rispetto delle differenze. A tal fine il Percorso a Indirizzo Musicale è aperto agli alunni e alunne disabili, con disturbo specifico dell'apprendimento e ai BES.

Gli alunni vengono inseriti in una specifica sezione e non vi saranno pertanto studenti del Percorso ad Indirizzo Musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni e le alunne che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso musicale.

Gli alunni e le alunne di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali, che oltre a esprimersi a livello solistico vengono riuniti per formare l'orchestra, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme.

Il Percorso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni e le alunne che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu.

Per richiedere l'ammissione al Percorso a Indirizzo Musicale è necessario barrare l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione on line e indicare la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto. Si precisa che tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Dovendosi ottenere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione e sarà determinata dalla Commissione sulla base di una prova orientativo-attitudinale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento la Commissione predispone prove orientativo-attitudinali adeguate. Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento la Commissione predispone strumenti compensativi, sussidi specifici in relazione alla disabilità e tempi aggiuntivi per il loro svolgimento.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso a Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e degli alunni già iscritti e frequentanti il Percorso.

Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo, che, comunque, sono di minimo 12 alunni (3 alunni per ogni specialità strumentale, ossia n. 3 alunni per chitarra, n. 3 alunni per sassofono, n. 3 alunni per percussioni e n. 3 alunni per flauto traverso).

I posti disponibili per la frequenza al secondo anno del Percorso a Indirizzo Musicale sono definiti in base al numero degli alunni già iscritti e frequentanti il Percorso.

I posti disponibili per la frequenza al terzo anno del Percorso a Indirizzo Musicale sono definiti in base al numero degli alunni già iscritti e frequentanti il Percorso.

5. PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere ai Percorsi a Indirizzo Musicale gli alunni e le alunne sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'Istituto Comprensivo Marrubiu, i cui esiti sono comunicati alle famiglie interessate, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un Docente di musica, individuati dal Dirigente Scolastico. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Gli alunni e le alunne sono ammessi alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna ad attivare i citati percorsi.

La data della prova viene comunicata con congruo anticipo alle famiglie ed eventuali alunni assenti per motivi di salute possono richiedere di recuperare la prova in un secondo appello.

Ai sensi della normativa vigente la prova orientativo-attitudinale viene organizzata in tempi utili per consentire ai genitori, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola, non oltre quindici giorni dopo la data del termine delle iscrizioni.

6.A Modalità di svolgimento della Prova Orientativo-Attitudinale

La prova orientativo-attitudinale viene svolta per tutti i candidati e le candidate con le stesse modalità, ad eccezione degli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento, per i quali vengono somministrate delle apposite prove.

La prova consiste in esercizi di difficoltà progressiva, idonei a verificare il senso ritmico, percezione sonora, intonazione e musicalità; e la capacità di ascolto e la coordinazione psico-motoria sullo strumento.

La prova è articolata nel seguente modo:

PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico:

La prova si basa sull'esecuzioni di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato e la candidata ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo con una matita sul tavolo. Si chiederà all'alunna e all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuterà il senso ritmico, la capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, la particolare attitudine ritmica e le potenzialità psicofisica per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

PROVA 2 - Accertamento della percezione sonora:

Dopo una semplicissima spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto e grave, verranno eseguiti al pianoforte due suoni e verrà chiesto all'alunna e all'alunno di identificare quale tra i due sia il più acuto o il più grave. Inoltre, data una sequenza di cinque suoni eseguiti al pianoforte, la stessa viene poi ripetuta modificando uno di essi e viene richiesto al candidato e alla candidata di riconoscere quello modificato, dichiarandone il numero (es. 1°, 2° ecc.).

PROVA 3 – Accertamento dell'intonazione e della musicalità:

Un Docente della Commissione, suona al pianoforte (nella tonalità ritenuta più idonea) suoni singoli, suoni simultanei e brevi frammenti melodici, che il candidato e la candidata deve ripetere intonando con la voce, per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.

Attitudine allo strumento - Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:

Verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento, con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento (mani, bocca, capacità articolari, ecc..) e di tutto quanto si ritiene fondamentale per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato, ossia la specifica predisposizione a ciascuno strumento musicale presente nell'organico del Percorso a Indirizzo Musicale.

Inoltre il candidato e la candidata sarà invitato a esporre le proprie motivazioni e aspettative nei confronti dello studio musicale.

6.B CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ATTITUDINALI

La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante relativamente alle tre prove somministrate e all'accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo strumento, attraverso rispettivi voti indicati dai componenti della Commissione e riportati nel Verbale d'Esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

Non sono previsti punteggi aggiuntivi per eventuali conoscenze ed esperienze pregresse in campo musicale, in quanto le stesse emergono eventualmente dalle prove somministrate, alle quali corrisponde la valutazione ottenuta.

6.B CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONI
Accertamento del senso ritmico: vengono proposte con il battito delle mani o con la penna sul banco, delle	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le cellule ritmiche proposte.	10

cellule ritmiche che il/la candidato/a deve ripetere, sempre con il battito delle mani, o con la penna.	Riproduce correttamente con lievi incertezze le cellule ritmiche proposte.	9
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte.	8
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle.	7
	Riproduce in parte le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle.	6
	Non riproduce correttamente le sequenze ritmiche proposte.	5
• Accertamento della percezione sonora: viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il/la candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono rispetto al primo. Inoltre vengono proposte due piccole frasi musicali, con la modifica di un suono nella seconda frase. Il/la candidato/a deve riconoscere quale suono viene modificato.	Riconosce correttamente e senza incertezze tutte le frasi musicali proposte	10
	Riconosce correttamente con lievi incertezze le frasi musicali proposte	9
	Riconosce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte	8
	Riconosce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riconosce in parte alcune delle frasi musicali dopo avere chiesto di riascoltarle	6

	Non riconosce correttamente le frasi musicali proposte	5
• Accertamento dell'intonazione: Vengono proposte con la voce o con lo strumento una sequenza di brevi e semplici frasi musicali che il/la candidato/a deve intonare con la voce. Il livello delle frasi proposte aumenta gradualmente per lunghezza e difficoltà.	Individua correttamente e senza incertezze l'altezza dei suoni proposti	10
	Individua correttamente con lievi incertezze i suoni proposti	9
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli	8
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli ripetutamente	7
	Individua i suoni proposti con notevole incertezza anche dopo averli riascoltati	6
	Non individua la corretta altezza dei suoni proposti	5

N.B. Alle candidate e ai candidati verranno proposte un totale di tre prove, a ciascuna delle quali verrà attribuito un voto in decimi da 10 a 5.

L'ammissione degli alunni al Percorso a Indirizzo Musicale è subordinata al superamento della **prova orientativo-attitudinale** che tende a verificare e a valorizzare le sue attitudini naturali piuttosto che un'abilità acquisita con lo studio di uno strumento, e le motivazioni che inducono l'alunna e l'alunno allo studio di uno strumento.

La votazione è collegiale. In caso di parità il voto del Dirigente Scolastico o di un suo delegato è decisivo.

Il giudizio della Commissione è inoppugnabile.

6.C GRADUATORIA DI AMMISSIONE

Per ciascuna specialità strumentale verrà stilata una graduatoria in ordine di punteggio, che permetterà

la costituzione della classe 1^a, i cui nominativi saranno comunicati alle famiglie interessate entro quindici giorni dal termine delle iscrizioni e quindi una volta svolta la prova orientativo-attitudinale. L'assegnazione degli strumenti verrà comunicata agli alunni e alle alunne all'inizio dell'anno scolastico successivo.

6.D RINUNCIA AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Eventuale rinuncia al Percorso a Indirizzo Musicale deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli alunni ammessi. Superato tale termine, ma pur sempre in periodo antecedente l'inizio del primo anno scolastico, la rinuncia è ammessa solo per giustificati motivi.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunna e dell'alunno ad altro Istituto.

6.E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE

All'atto dell'iscrizione le famiglie indicano la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto. Tale indicazione non è in alcun modo vincolante in quanto l'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di costituire classi di strumento omogenee per numero e per fasce attitudinali.

6.F CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

La Commissione Esaminatrice per l'assegnazione dello strumento tiene conto della posizione nelle specifiche graduatorie e di altri importanti fattori, tra i quali l'ordine di preferenza strumentale attuata dall'alunna e dall'alunno, in quanto ciò contribuisce in maniera positiva alla motivazione allo studio (si cerca quindi, nei limiti del possibile, di evitare di assegnare lo strumento indicato come ultima scelta). Questo aspetto non può in ogni caso prescindere dall'effettiva propensione fisica allo strumento in questione, in quanto risulterebbe controproducente cimentarsi nello studio di uno strumento per il quale è stata riscontrata poca agevolezza. Infine, si cerca di raggiungere una equi-eterogeneità nella composizione dei gruppi di strumento alla luce della costituzione della classe.

Nei casi di rinuncia accettata dal Dirigente Scolastico per i giustificati motivi vengono riaperte le graduatorie. L'assegnazione dello strumento, espresso dalla Commissione, è definitivo e insindacabile.

Si precisa che non sono ammesse richieste di passaggio da uno strumento all'altro.

6. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Le lezioni del Percorso a Indirizzo Musicale sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Le attività previste per i Percorsi a Indirizzo Musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

L'orario aggiuntivo per gli alunni e le alunne corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

È comunque rimessa alle Istituzioni Scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu le ore d'insegnamento prevedono le seguenti lezioni, di tre ore settimanali, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì:

- Lezione di Teoria e lettura della Musica (1 ora settimanale al mattino);
- Lezione di Musica d'Insieme (1 ora settimanale al mattino);
- Lezione Strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (1 ora settimanale al pomeriggio).

Nell'orario antimeridiano delle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:30 si effettuano la lezione di Teoria e Lettura della Musica e la Lezione di Musica d'Insieme.

Nell'orario pomeridiano, dalle ore 13:30 alle ore 17:30, si svolgono le lezioni individuali in cui ogni alunna e alunno ha un'ora di lezione che comprende la pratica strumentale ed eventualmente l'ascolto. Tale lezione viene concordata col proprio Docente di strumento tenendo conto, nei limiti del possibile, degli ulteriori impegni extra-scolastici (es. attività sportiva, ecc.). La lezione pomeridiana di strumento può anche essere articolata in gruppi di due allievi in modo da poter garantire a ciascuna alunno e a ciascuno alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Con l'istituzione della seconda ricreazione per le alunne e gli alunni del Percorso a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu dalle ore 12:25 alle ore 12:40 sotto la vigilanza dei Docenti in servizio alla quarta e quinta ora di lezione.

I Collaboratori Scolastici annunceranno sia l'inizio che la conclusione della seconda ricreazione con il suono della campanella. I Genitori degli alunni del Percorso a Indirizzo Musicale avranno cura di fornire i propri figli, prima dell'ingresso a scuola, di una seconda merenda, sostanziosa e che sostituisca il pranzo. L'istituzione della seconda ricreazione permette di eliminare l'ora buca dalle ore 13:30 alle ore 14:30 e il conseguente disagio alle famiglie e alunni del Percorso a Indirizzo Musicale. L'attivazione della sesta ora di lezione e la seconda ricreazione permette di offrire alle famiglie un servizio scolastico di qualità.

7. INDICAZIONI NAZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE

Al Decreto Ministeriale 176/2022 sono allegate specifiche *Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale*, elaborate in coerenza con le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* di cui al D.M. 254/2012. Le Indicazioni individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità strumentali. Per quanto riguarda la produzione, gli obiettivi di apprendimento vengono specificati ulteriormente tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

8. ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

La frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extra-scolastico, come saggi, concorsi, concerti, rassegne ed altri eventi musicali.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni e delle alunne visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni e le alunne

dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire al meglio il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli alunni e le alunne ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'alunna e l'alunno non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla valutazione finale.

9. PROGRAMMAZIONE DELLE ESIBIZIONI

Le esibizioni degli allievi, sia nella sua accezione ristretta al Percorso a Indirizzo Musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. Non sono escluse attività aggiuntive nel corso dell'anno, previa valutazione da parte dei Docenti sull'effettiva valenza didattica, fattibilità organizzativa e tempistica necessaria per la corretta preparazione dei brani scelti. Si terrà conto altresì che l'esibizione pubblica rappresenta sempre e comunque un momento particolarmente significativo sotto il profilo emotivo.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio periodico e finale, il Docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più Docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni e iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni e di alunne del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I Docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi a Indirizzo Musicale sono riportate nella Certificazione delle Competenze di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei Percorsi di Ampliamento dell'Offerta Musicale, sono riportate nella citata Certificazione delle Competenze.

11. COLLABORAZIONE CON I DOCENTI DI MUSICA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Tra le modalità di collaborazione dei Docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria, ai sensi del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, è prevista l'attivazione del Progetto DM8 (Musica nella Scuola Primaria), che consiste in alcuni incontri di propedeutica strumentale realizzati preferibilmente presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu, al fine di attuare sia una proficua e attiva collaborazione con i Docenti di Musica che per orientare gli alunni appartenenti alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Marrubiu verso il Percorso a Indirizzo Musicale.

Il Progetto, previa approvazione degli OO.CC., è tenuto dai Docenti del Percorso a Indirizzo Musicale e permette ai potenziali alunne e alunni di valutare al meglio la scelta dello strumento oltretutto, proporzionalmente alla quantità di lezioni, di acquisire le prime basi di impostazione allo strumento.

Il Progetto DM8 prevede, quindi, la pratica musicale, a partire dalla Scuola Primaria nella prospettiva del Curricolo Verticale, di valorizzare le competenze professionali dei Docenti della Scuola Primaria e di consolidare nel territorio lo sviluppo della cultura e della pratica musicale, anche attraverso la partecipazione a specifiche attività formative. Il Progetto DM8 si conclude, infatti, con un Concerto Natalizio rivolto alle alunne e agli alunni, alle famiglie e al territorio.

12. EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DISCIPLINATI DAL DECRETO MINISTERIALE 16/2022.

L'articolo 11 del Decreto Legislativo 60/201 ha previsto la costituzione, nell'ambito del primo ciclo di istruzione, di Poli a orientamento Artistico e performativo, la cui disciplina è stata definita con il Decreto Ministeriale n. 16 del 31.01.2022, registrato dagli Organi di controllo.

I Poli possono essere costituiti da istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, statali o paritarie, appartenenti al medesimo territorio regionale che hanno adottato, in una o più sezioni, curricoli verticali in almeno tre temi della creatività, tenendo conto delle aree individuate dal citato decreto legislativo 60/2017:

- ❖ Area musicale-coreutica

- ❖ Area teatrale-performativa
- ❖ Area artistico-visiva
- ❖ Area linguistico-creativa

Il Polo, così costituito previo riconoscimento dell'Ufficio Scolastico Regionale, promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.

Il Decreto Ministeriale 16/2022 indica i requisiti per la costituzione dei Poli e le procedure per la loro individuazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna che, entro il 30 giugno di ciascun anno, pubblica l'elenco dei Poli del proprio territorio.

Per definire ed attuare le attività didattiche e progettuali afferenti ai temi della creatività, il Polo potenzia la propria Offerta Formativa avvalendosi in via prioritaria di professionalità specifiche individuate fra il personale docente dell'Organico dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche che aderiscono al Polo mediante costituzione di una rete di scopo, appartenenti alle classi di concorso indicate nell'allegato al Decreto Ministeriale.

I modelli organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività connesse al potenziamento dei temi della creatività sono sviluppati da ciascuna Istituzione Scolastica afferente al Polo tenendo conto dell'Organico dell'Autonomia, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Curricolo Verticale, avvalendosi di tutte le forme di flessibilità, previste dall'autonomia organizzativa e didattica, come deliberato dagli organi collegiali.

Pertanto, potranno essere realizzati percorsi su singoli temi della creatività, percorsi interartistici in tutte o alcune sezioni/classi dell'Istituzione Scolastica, percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curricoli, l'articolazione modulare di gruppi di alunni, attività in forma laboratoriale e performativa.

Per gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi terze di Scuola Secondaria di primo grado che si sono avvalsi degli insegnamenti afferenti ai temi della creatività, le competenze acquisite possono essere riportate nella certificazione delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 742/2017.

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu valuterà la possibilità di costituire un Polo a orientamento Artistico e performativo, preferibilmente appartenente al medesimo territorio provinciale, adottando, in una o più sezioni, curricoli verticali in almeno tre temi della creatività, quali:

- ❖ Area musicale-coreutica
- ❖ Area artistico-visiva

❖ Area linguistico-creativa.

13. ADEMPIMENTI DELLE ALUNNE, DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE.

14.A PRIORITÀ DELLA FREQUENZA DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Le attività del Percorso a Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su qualsiasi attività extra- scolastica e le eventuali assenze e ritardi hanno pari peso delle assenze di qualsiasi altra materia.

14.B ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Essendo lo strumento musicale materia curricolare, le assenze delle alunne e degli alunni dalle lezioni di strumento, così come eventuali uscite anticipate, vengono inserite dal Docente nel Registro Elettronico secondo le modalità previste dall'Istituto. Le relative giustificazioni vanno presentate nei termini stabiliti dall'Istituto per tutte le attività curricolari, sia antimeridiane che pomeridiane. Se si è stati assenti anche al mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

14.C ADOZIONE LIBRI DI TESTO

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i Docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunna e di ogni alunno. In altri casi sono i Docenti stessi a fornire direttamente allo studente dispense di materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai Docenti per le orchestre, saranno fornite trascrizioni delle parti.

14.D DOTAZIONE DELLO STRUMENTO

Le alunne e gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (libri, spartiti musicali, leggio, ecc.). L'acquisto dello strumento è richiesto all'ingresso a scuola, per permettere fin da subito lo sviluppo

della tecnica su uno strumento adeguato. Si raccomanda di attendere le disposizioni dei Docenti sulle specifiche caratteristiche richieste in modo da non incorrere nella scelta di strumenti non idonei.

14.E COMPORTAMENTO

Le alunne e gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu, in vigore dall'anno scolastico 2023/2024 durante la loro permanenza a scuola.

Viene, inoltre, richiesto l'osservanza dei seguenti doveri:

- partecipare con regolarità alle lezioni ed alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale;
- assolvimento assiduo degli impegni di studio;
- rispetto ed utilizzo in modo corretto delle strutture, del materiale, delle attrezzature, dei sussidi didattici e degli strumenti musicali propri o concessi in comodato d'uso dalla scuola.

14.F STRUMENTI IN COMODATO D'USO

Per quanto concerne la Chitarra, il Sassofono, le Percussioni e il Flauto traverso, la Scuola cercherà di acquistare, anche grazie ad un contributo dell'Amministrazione Comunale, alcuni strumenti, al fine di offrirli in comodato d'uso, per cui, nei limiti della prossima dotazione della Scuola e in caso di bisogno, almeno per il 1° anno scolastico (o per più anni su disposizioni particolari operate dal Dirigente Scolastico), esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per le alunne e gli alunni che ne faranno richiesta. Tale richiesta verrà formalizzata attraverso la compilazione del "*Contratto di concessione di beni ad uso gratuito*", dove specificato che restano a carico della famiglia tutte le spese di manutenzione ordinaria dello strumento e le eventuali spese straordinarie che si dovessero verificare durante il periodo d'uso.

Spese di manutenzione ordinaria:

- l'alunna e l'alunno che ha ottenuto in prestito uno strumento a corde è tenuto a riconsegnarlo con una nuova muta di corde (per la chitarra si richiede la marca Savarez e per il violino Pirastro Tonica);
- l'alunna e l'alunno che ha preso in prestito un flauto traverso o sassofono è tenuto all'acquisto di una nuova imboccatura (4C Yamaha).

Qualora se ne ravvivasse la necessità, potrà essere richiesta anche una manutenzione straordinaria:

- eventuale revisione;
- spese di ripristino in caso di danni allo strumento stesso o parti di esso, come ad esempio e a

solo titolo esemplificativo, la rottura della spalliera, la rottura dell'arco o dei crini.

14.G CURA DELL'EQUIPAGGIAMENTO MUSICALE

Ciascuna alunna e a alunno è tenuto ad avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale allo studio, come libri di testo, metronomo, accordatore, leggio, ecc.), sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola.

14.H SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI

Ogni alunna e alunno è tenuto a svolgere regolarmente i compiti assegnati dal proprio Docente di strumento in quanto la materia è curricolare e concerne alla determinazione della media.

14.I FREQUENZA DEL CORSO

La famiglia deve garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Le alunne e gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu anche durante la frequenza pomeridiana.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

14.L IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

L'iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale comporta per le alunne e gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata e tempestiva comunicazione.

Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto

svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine all'Istituto.

14.M Maglia identificativa del Percorso a Indirizzo Musicale

Tutte le alunne e tutti gli alunni del Percorso a Indirizzo Musicale, in sede di esibizione e quando richiesto dai Docenti, indosseranno una maglia identificativa, il cui ordine verrà effettuato dalla Scuola, mentre la spesa sarà a carico delle famiglie (si tratta di un costo contenuto). Tale “*uniforme*” conferisce alle alunne e agli alunni un'immagine più ordinata e distinta durante le diverse esibizioni musicali.

14.DOCENTE RESPONSABILE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Viste le diverse attività previste dal Percorso a Indirizzo Musicale, il Dirigente Scolastico nomina, all'inizio di ogni anno scolastico, un Docente di Strumento con incarico di Coordinamento. Tale Docente, affidatario di Funzione Strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, lavorerà costantemente in team con i Docenti di strumento musicale e con le altre Funzioni Strumentali, al fine di pianificare e coordinare le diverse attività musicali previste, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, oltre che curare i rapporti col Dirigente Scolastico, il DSGA e il Personale di Segreteria.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 16 gennaio 2024;

Approvato dal Consiglio di Istituto il 16 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marina Enna

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993)

INDICE:

- 1. IL NUOVO QUADRO NORMATIVO: PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE**
- 2. PREMESSA**
- 3. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE**
- 4. STRUMENTI MUSICALI E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE**
CLARINETTO;
CHITARRA;
PIANOFORTE;
VIOLINO.
- 5. ISCRIZIONE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE**
- 6. PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE**
 - 6A. Modalità di svolgimento della Prova Orientativo – Attitudinale.**
 - 6B. Criteri di valutazione delle prove attitudinali.**
 - 6C. Graduatoria di ammissione.**
 - 6D. Rinuncia al percorso ad indirizzo musicale.**
 - 6E. Assegnazione dello strumento musicale.**
 - 6F. Criteri di assegnazione dello strumento.**
- 7. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE**
- 8. INDICAZIONI NAZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE**
- 9. ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE**
- 10. PROGRAMMAZIONE DELLE ESIBIZIONI**

**11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

12. COLLABORAZIONE CON I DOCENTI DI MUSICA DELLA SCUOLA PRIMARIA

**13. EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO
DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO,
DISCIPLINATI DAL DECRETO MINISTERIALE 16/2022.**

14. ADEMPIMENTI DELLE ALUNNE, DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE.

14A. Priorità della frequenza del percorso a indirizzo musicale

14B. Assenze e giustificazioni.

14C. Adozione libri di testo.

14D. Dotazione dello strumento.

14E. Comportamento

14F. Strumenti in comodato d'uso

14G. Cura dell'equipaggiamento musicale.

14H. Svolgimento dei compiti assegnati.

14I. Frequenza del corso.

14L. Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.

14M. Maglia identificativa del Percorso a Indirizzo Musicale.

15. DOCENTE RESPONSABILE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE